

INTERVISTA | **Piero Fassino** | Sindaco di Torino

«Da Iren e A2A nascerà la Rwe italiana»

Marco Ferrando

«Adesso pensiamo a far decollare al meglio Edipower». Archiviata la sofferta intesa tra Iren e A2a, il sindaco di Torino, Piero Fassino, tra i più convinti sostenitori dell'accordo, invita alla cautela sulle prossime tappe. Ma il percorso ce l'ha chiaro in testa: «Nei prossimi mesi ci sarà da lavorare perché Edipower confermi le ambizioni per cui è nata».

Ma l'alleanza tra A2a e Iren si ferma qui o guarda oltre?

Edipower è un progetto valido in sé perché punta e essere il secondo operatore italiano dell'energia. Ma è chiaro che si tratta del primo tassello di una strategia che punta a creare nel campo delle utility grandi soggetti industriali di scala nazionale e internazionale: questo significa che la collaborazione tra

Iren e A2a può andare oltre.

Altavolosi ederà anche Hera?

Partiamo in due, però il tavolo è aperto. Certo Hera è un interlocutore essenziale, così come potranno essere partner di processi di aggregazione società come Acea e Acegas. L'importante è aver chiaro l'obiettivo, che è quello di dare vita anche in Italia a un soggetto come la Rwe tedesca.

Quanto tempo ci vorrà per integrare Iren e A2a?

Evitiamo fughe in avanti: cerchiamo di partire con il piede giusto, poi si potrà accelerare.

Tra i vostri obiettivi c'è quello di ridurre le vostre partecipazioni?

Non per forza: se la governance e il mercato lo consentiranno, valuteremo. Certo è che si dovrà ragionare sul coinvolgimento di nuovi partner indu-

striali finanziari.

Quali?

Sicuramente la Cassa depositi e prestiti, che ha già manifestato interesse a essere partecipe di un'operazione nazionale.

Sperimenterete l'asse con Milano anche su altri fronti?

Abbiamo avviato diversi ragionamenti. Penso agli aeroporti, ad esempio: con l'ingresso di F2i nel capitale di Sea si apre una prospettiva interessante anche per gli scali di Torino e Verona, che possono entrare dentro a una politica sistemica capace di valorizzarli tutti e di restituire a Malpensa il ruolo che si merita.

E il trasporto pubblico? È ancora allo studio un'integrazione tra Gtt e Atm?

In questo settore le sinergie sono più complesse, ma è un tema che merita per lo meno di es-

sere approfondito.

Che ruolo immagina per la politica in questo processo?

Lo stesso che ha avuto nella vicenda Edipower: spetta al manager gestire le società, alle istituzioni in quanto azionisti accompagnarli nell'aver coraggio e lungimiranza nelle scelte.

Torino non ha paura di finire schiacciata da Milano?

Se avessimo avuto questa preoccupazione, non saremmo neanche partiti. Intesa San Paolo ieri, Edipower oggi, un sistema aeroportuale domani: dobbiamo abituarci sempre di più a pensare il Nord-Ovest come una metropoli integrata. E Torino, Milano e Genova come parte di una macroarea capace di competere con le aree forti su scala globale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLTINDICAZIONE

Fra gli azionisti di Iren

Il sindaco di Torino Piero Fassino, nel ruolo di rappresentante dell'azionista di maggioranza in co-abitazione con Genova della utility Iren, ha svolto un ruolo nel riassetto di Edison e nella costituzione, intorno a Edipower, di un progetto per la multiutility del Nord. Un progetto aperto ad altre utility



ANSA

LO SCENARIO

«Hera coinvolta nel piano? Il tavolo è aperto e tra i potenziali interlocutori vedo anche Acea e Acegas»

